pressLINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

08/03/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 45.153

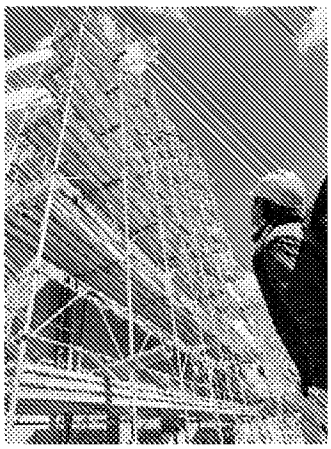
Diffusione: 37.669

Grido d'allarme della Cgil

# «Edilizia, dal 2008 al 2012 perso un quarto delle imprese e il 24,6% degli addetti»

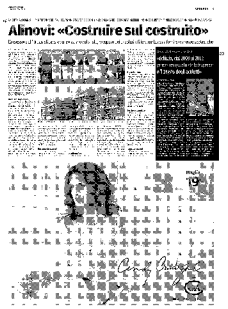
Antonella Del Gesso

Riqualificazione e ristrutturazione dell'esistente per rilanciare il settore delle costruzione. E' questa la proposta di Fillea Cgil nazionale contenuta nel Nuovo Piano del Lavoro, presentato a Parma ieri mattina. «Perché l'edilizia possa ripartire (nella nostra provincia dal 2008 al 2012 sono andati persi un quarto delle imprese e il 24,6% di addetti. Solo nell'ultimo anno circa 800 lavoratori del comparto sono rimasti a casa) occorre porre fine alla cementificazione, per lasciare il posto alla ristrutturazione, alla riqualificazione, al risparmio energetico, alla messa sicurezza del patrimonio immobiliare e intervenire anche su riassetto idrogeologico e prevenzione sismica», spiega Lisa Gattini, segretaria generale Fillea Parma. Sicuramente perché ciò si realizzi servono imprese qualificate e alte professionalità: «E' importante affermare un nuovo modello dell'edilizia che punti sull'innovazione, questo andrà a discapito di tutte quelle imprese improvvisate che spesso agiscono nell'illegalità ed erogano servizi scarsi», sottolinea Luigi Giove di



Fillea Emilia Romagna. Alla formazione dunque un ruolo fondamentale in «questo processo che vuole ridisegnare l'economia del settore in chiave green e sostenibile», afferma Francesco Dradi, presidente di Legambiente Parma. E se l'appello è anzitutto alle istituzioni, la Provincia risponde: «Siamo pronti già da oggi, sia con corsi di aggiornamento professionale, sia con sostegni mirati alle imprese, cui possiamo fornire gratuitamente consulenti dedicati», conclude l'assessore alla Formazione e Politiche del lavoro Manuela Amoretti. ◈






Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015